

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3796 del 18/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Guelfa n. 10.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3935 del 18/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Guelfa n. 10.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.I. 00891951006) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Guelfa n. 10, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Modifica sostanziale e Voltura della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di San Lazzaro di Savena a seguito dell'adozione della stessa da parte dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 6117/2013, Num. 2443/2013 P.G. n. 162877 del 25/11/2013, con scadenza di validità in data 24/11/2028 intestata a SIM SAS di Silvana Coppola (CF e PI 03226411209), per le matrici scarico in acque superficiali, provenienti dal complesso {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Revoca la precedente Determina dirigenziale di AUA della Provincia di Bologna IP 6117/2013, Num. 2443/2013 P.G. n. 162877 del 25/11/2013, con scadenza di validità in data 24/11/2028 intestata a SIM SAS di Silvana Coppola (CF e PI 03226411209) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di San

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

Lazzaro di Savena di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴.
6. Obbliga la società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁵.
7. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA (C.F. 00435970587 e P.I. 00891951006) con sede legale in Comune di Roma (RM), viale dell'Oceano Indiano n. 13, per l'impianto sito in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Guelfa n. 10, ha presentato, nella persona di Saverio Ventre, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Lazzaro di Savena in data 14/02/2017 (Prot.n. 6130) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

D.P.R. 59/2013 articoli 4 e 6 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito di modifica sostanziale dello scarico per avvenuta dismissione dell'impianto di autolavaggio e voltura per subentro nell'attività di gestione dell'impianto precedentemente condotto dalla ditta SIM SAS di Silvana Coppola.

- Il Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota Prot. n. 7339 del 23/02/2017 (pratica. n. 1/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 23/02/2017 al PGB0/2017/4058 e confluito nella **Pratica SINADOC 9200/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di San Lazzaro di Savena, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Comune di San Lazzaro di Savena, con propria nota Prot. n. 19260 del 19/05/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/05/2017 al PGB0/2017/11132, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 14/07/2017, PGB0/2017/16534, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 606,00.

Bologna, data di redazione 18/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁷

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA
Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Guelfa n. 10

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico, nel fosso stradale a lato S.P.n.31 “Colunga” (Ente gestore Città Metropolitana di Bologna – Servizio Manutenzione Strade), costituito dall'unione delle acque reflue industriali provenienti dal sistema di trattamento delle prime piogge, dalle acque reflue di dilavamento delle aree esterne impermeabilizzate (seconde piogge) e dalle acque reflue domestiche. E' presente un pozzetto di ispezione/campionamento nel punto di unificazione di tutti i flussi parziali delle diverse tipologie di acque reflue originate.

Per la gestione delle acque reflue di dilavamento è prevista l'installazione di un sistema costituito da pozzetto scolmatore delle portate eccedenti la prima pioggia, vasca di accumulo prima pioggia e successiva sezione di disoleazione con filtro a coalescenza. Le acque di prima pioggia trattate e le acque eccedenti la prima pioggia confluiscono poi nella condotta unica di scarico in acque superficiali. Tutti i flussi parziali sono separatamente campionabili.

Le acque reflue domestiche quantificate pari a 3 A.E. sono sottoposte ad un trattamento costituito da fossa Imhoff, filtro batterico aerobico ed ulteriore fossa Imhoff di affinamento finale con possibilità di campionamento del flusso parziale in uscita dal sistema di trattamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche un'immissione dello stesso fosso stradale originata dalla condotta per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche di dilavamento di coperti e pensiline, non soggetta a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza.

Prescrizioni

1. Lo scarico finale di acque reflue industriali e gli scarichi parziali (prime piogge e acque reflue

- domestiche) devono rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/2006 e succ. modifiche ed integrazioni per scarichi in acque superficiali con particolare riferimento e limitatamente allo scarico delle prime piogge, ai parametri Idrocarburi Totali e Solidi Sospesi Totali;
2. ove non si provveda alla rimozione edilizia dell'impianto di autolavaggio, dell'impianto di trattamento dei reflui industriali e della rete afferente, la tubazione relativa allo scarico delle acque reflue industriali dovrà essere chiusa (cementata, posizionato tappo di chiusura ecc) e l'impianto mantenuto non funzionante;
 3. dovrà essere fornita una nuova planimetria della rete fognaria, o dettaglio della stessa, quale parte integrate della nuova Autorizzazione Unica Ambientale con in evidenza le modifiche apportate come da precedente punto.
 4. A monte dell'immissione nel corpo idrico dovrà essere installato un dispositivo manuale di intercettazione dello scarico (es. Paratia manuale) da azionarsi tempestivamente a cura dell'addetto, in caso di eventuali accidentali sversamenti di sostanze potenzialmente inquinanti, per tutelare la qualità del corso d'acqua ricettore;
 5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - I punti assunti come campionamento (complessivo e parziali) delle acque reflue scaricate siano sempre campionabili, chiaramente individuabili ed accessibili al personale incaricato al controllo;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - Sia effettuata la periodica pulizia delle caditoie sifonate e dei pozzetti d'ispezione e campionamento e del pozzetto d'ispezione finale;
 - Lo scarico finale non sia causa d'inconvenienti ambientali quale ristagno di liquami, emanazione di cattivi odori o sviluppo di aerosol.
 6. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive eventualmente indicate dalla Provincia di Bologna – Servizio Manutenzione Strade (Ente titolare della viabilità stradale alla quale è connesso il fosso stradale ricettore finale dello scarico), con il parere idraulico/concessione del demanio provinciale emanato/emanata in seguito alla richiesta datata 05/08/2013 presentata a cura della società Kuwait Petroleum Italia S.p.a. Con racc.A.R. Del 07/08/2013;
 7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto IP 6117/2013 Num.2443 PG.162877 del 25/11/2013 alla Società SIM SAS, comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 9200/2017

Documento redatto in data 18/07/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.